

Il fiore del coraggio

Tra i fiori australiani, un bellissimo fiore è il Waratah (*Talopea speciosissima*) che fa parte di un gruppo di piante che sono le più antiche al mondo (sembra risalga a 6 milioni di anni fa). Questa specie è un grosso arbusto eretto che può raggiungere i 3-4 metri di altezza. Il fiore rosso ha un diametro di circa 12 centimetri, è costituito da moltissimi singoli fiori fittamente raccolti in un capolino sferico, circondato da lucide brattee, simili a petali per proteggere e contenere il fiore in maniera compatta. A questo fiore australiano, gli aborigeni legano leggende come questa: una bellissima donna aborigena di nome Krubi abitava con la sua tribù nella Burragorang Valley. Aveva un singolare mantello realizzato con le rosse pelli dell'uallabia delle rocce e ornato con le creste rosse del cactus gang-gang. Non c'era nulla di più bello al mondo del suo mantello. Krubi era innamorata di un giovane della tribù e ogni giorno andava su un'altura e attendeva che ritornasse dalla caccia con i suoi compagni, in modo che lui sulla via del ritorno avvistasse il suo mantello. Un giorno gli uomini andarono in battaglia contro un'altra tribù aborigena, che aveva varcato i confini della loro terra. Il giorno successivo Krubi si recò nuovamente al dirupo, ad attendere il suo amato. Da lì poteva udire le urla e le grida della battaglia e fu poi salutata dai guerrieri esausti sulla via del ritorno. Il suo amato, però, non era con loro. Attese sul dirupo per sette giorni, sperando che ritornasse, e durante tutto quel tempo le sue lacrime formarono rivoli sull'arenaria. Dalle lacrime nacquero nuove piante: la Boronia, l'Eriostemon e il Bush Fuchsia. Al settimo giorno, andò sul campo di battaglia, ma non trovò alcuna traccia del giovane guerriero. Krubi ritornò allora sul dirupo di arenaria e volle morire. Mentre il suo spirito attraversava una fenditura nell'arenaria, ne scaturì la più bella pianta australiana, con un fusto diritto e forte. Era di una bellezza perfetta, proprio come l'uomo per il quale Krubi era morta. Le foglie erano seghettate e appuntite come una lancia. Il fiore rosso splendente non aveva pari e, come il rosso mantello, si vedeva da molto lontano. È il rimedio che aiuta ad avere coraggio o ad



alzare il livello. Per la profonda disperazione, la perdita di ogni speranza, l'incapacità di reagire alle crisi. Il fiore dona tenacia, fiducia, capacità di adattamento e di sopravvivenza. Gli aborigeni australiani usavano dipingersi sul petto un enorme Waratah quando dovevano fare il rito di iniziazione per il passaggio dall'infanzia all'età adulta. Gli serviva per trovare il coraggio. Si usa per la depressione cupa, l'oscurità, quando non c'è il coraggio di andare avanti - Per avere il coraggio di adattarsi a situazioni difficili, o avere la forza di affrontarla - Aguzza la capacità di sopravvivenza - Dopo un fallimento quando c'è disperazione -

Promuove il coraggio quando le cose vanno molto male, facendo ricorso a capacità di sopravvivenza dimenticate da tempo - Quando una persona è sfinita, prosciugata, esausta, alla fine delle proprie risorse. Nello stato emozionale Waratah la persona si trova in una situazione che vive come disperata. La persona sente di avere la mancanza di capacità o di coraggio per affrontarla e risolvere la crisi nella quale si sente intrappolato. La pressione delle circostanze in cui si trova gli fa perdere la visione di insieme delle cose o avere una percezione confusa e torbida, come se ci fosse un velo che gli impedisce di vedere con chiarezza. Nello stesso tempo c'è incertezza, instabilità e si è propensi a reagire in maniera inadeguata davanti agli stimoli esterni. Questo rimedio si usa per superare blocchi emozionali, grandi sfide, per affrontare, stati di esaurimento con la sensazione di non riuscire ad andare avanti o essere condannato per la vita.

Si deve diluire il fiore in una boccetta da 30 ml (inserire 7 gocce in 2/3 di acqua e 1/3 di brandy) ed è da assumere 7 gocce mattina e sera sotto la lingua.

A cura di: Antonella Napoli (Naturopata e floriterapeuta).

Per ulteriori informazioni, approfondimenti o appuntamenti 339.30.47.284, info@fioriperlanima.com



www.fioriperlanima.com

Antonella Napoli

Naturopata e floriterapeuta

RIACQUISTARE IL BENESSERE
PER SE STESSI, I BAMBINI, GLI ANIMALI

Da millenni l'uomo utilizza ciò che la Natura mette a nostra disposizione per stare in equilibrio con la propria salute.

Il naturopata è quella persona che fa da tramite tra l'uomo ed il resto della natura, utilizzando ciò che proviene dalla Terra per prevenire scompensi, per mantenere l'equilibrio della salute di ognuno e per rafforzare le proprie risorse fisiche, psichiche ed emozionali.

Via Ferrante Aporti 14, Milano
339/3047284